



Gli Appuntamenti di questo numero:

Domenica 20 gennaio:
Presentazione del programma
Escursionistico 2019



Domenica 10 febbraio:
Ciaspolata alle Fonti di
Santa Lucia - Cervarezza



domenica 24 febbraio:
Ciaspolata sui Monti Lessini
Verona



domenica 3 marzo:
Ca' del Vento - Borzano
Albinea RE



domenica 10 marzo:
Isola Palmaria per la
Giornata della donna



UISP Comitato
Territoriale di
Reggio Emilia
Via Tamburini 5
42122 Reggio E.
Tel. 0522/267211
Fax
0522/332782

E.mail:
legamontagna@uispre.it

Sito:
www.uisp.it/reggioemilia

*Riservato ai
Soci UISP*

20 gennaio: presentazione programma escursionistico 2019

Il Coordinamento UISP Montagna e UISP Cicloturismo presentano il:

"Calendario UISP Montagna 2019" presso il Centro Sociale Coviolo in Festa Via Fratelli Rosselli 72/2 Coviolo RE, alle ore 15,30. Durante la presentazione verranno proiettati filmati e foto volti a presentare gli ambienti naturali dove si svolgono le nostre iniziative. Seguirà una proiezione d'immagini che riguardano le escursioni delle annate passate e fauna e flora delle nostre montagne. La giornata si conclude con rinfresco e brindisi di buon augurio per il nuovo anno e per l'attività escursionistica e cicloturistica 2019.



10 febbraio: Ciaspolata alle Fonti di Santa Lucia - Cervarezza

Cervarezza centro turistico tra i più importanti dell'Appennino Reggiano, è provvisto di alberghi, di un grande e moderno campeggio, piscina e servizi ricreativi. La località montana frazione di Busana, è nota per ospitare un centro termale, l'unico della provincia di Reggio Emilia attrezzato per cure idroterapiche. Presso il parco Fonti, ad un chilometro dall'abitato, sgorgano le acque minerali del Monte Ventasso. Nel comprensorio di Cervarezza si estende anche il parco Flora zona SIC, un'area protetta di 55 ettari che ad una quota media di 900-950 m. occupa il versante nord del Monte Campestrino, nel bacino del rio Maore (tributario dell'Enza). Vi si trovano elementi vegetazionali di grande pregio, tipici dell'ambiente appenninico. Da Cervarezza, il cui nome deriva da Monte Cervaro (luogo dei cervi), si dirama una strada forestale che prendendo quota si trasforma in sentiero e con cui si può raggiungere direttamente la vetta del Monte Ventasso m. 1727 e il vicino Lago Calamone. Sperando di avere un buon innevamento seguiremo la forestale passando dal Campeggio le Fonti e aggireremo il Monte Campestrino fino alla località "i pratacci" dove troveremo il Bivacco Le Cadoniche 1370 m. Ciaspolata per tutti priva di difficoltà, possibilità di formare due gruppi percorso lungo Km 10 e percorso corto Km 6. Interessi paesaggistici, storici e naturalistici. **Portare la tessera UISP.**

Partenza: ore 8.15 da parcheggio dal Piazzale Europa con autobus di linea | **Quota di partecipazione:** € 15.00 da versare in loco – per noleggio ciàspole rivolgersi a ReggioGas | **Prenotazione:** entro e non oltre il giorno giovedì 7 febbraio - | **Lunghezza percorso:** Km 12 | **Dislivello:** 370 m. percorso lungo. - 200 m. percorso corto | **Percorso:** E | **Pranzo:** al sacco | **Info:** Loris 3664587053 |

I programmi indicati potrebbero subire delle variazioni qualora le condizioni meteorologiche non ne consentissero la fattibilità

24 febbraio: ciaspolata sui Monti Lessini – San Giorgio - Fittanze

San Giorgio - Fittanze è un ideale punto di partenza per le escursioni invernali nel Parco Naturale della Lessinia. Oltre ad utilizzare i percorsi tracciati che collegano i rifugi dell'Alta Lessinia, ci si può inoltrare con le "ciàspole" per dossi e valli immacolate tra suggestivi ed incantevoli paesaggi invernali. E' sicuramente un nuovo modo di vivere la montagna, facile e divertente, che permette all'escursionista di gustare la tranquillità e l'armonia dei boschi innevati, il silenzio ovattato della montagna nella sua veste invernale; scoprire paesaggi segreti, seguire le orme dei caprioli, dei camosci e lepri; è una ottima occasione per trascorrere una giornata immersi nella natura. Il nostro percorso segue un itinerario dolce e panoramico dedicato alle malghe degli alti pascoli, partenza da San Giorgio m. 1550 si prosegue per Malga Gaibana m 1588, Malga San Nazzaro m 1613 posta sotto alle pendici del Monte Sparavieri m 1797, si continua verso il rifugio Monte Tomba m 1766, Malga Campolevè m 1632 ed eccoci di nuovo a San Giorgio. L'escursione è accompagnata dalla Guida Alpina Mario Martinelli che offre anche il servizio di noleggio " Ciaspole" oltre alla ormai classica degustazione di grappe della Valsugana.

Partenza: ore 7.00 dal piazzale di Via Cecati con pullman GT | **Quota di partecipazione soggiorno:** € 25.00 | **Quota Guida Alpina:** € 5,00 da versare in loco | **Percorso:** E ad anello | **Dislivello:** 250 m. | **Lunghezza:** 9 km | **Durata:** 5 ore | **Pranzo al sacco** | **Prenotazioni** con versamento dell'intera quota entro e non oltre mercoledì 20 febbraio presso la sede UISP, via Tamburini 5 | **Accompagnatori:** Romagnani - Martinelli | **Info:** Loris 3664587053 | **Portare sempre la Tessera UISP**

3 marzo: Ca' del Vento – Borzano di Albinea R.E. (mezza giornata)

Per corriamo la strada bianca che da Borzano di Albinea porta a Cà del Vento Sito di Importanza Comunitaria da parte della Comunità Europea. Lungo la strada in facile e costante salita incontriamo affioramenti rocciosi, in particolare Gessi Messiniani che caratterizzano la zona, affiancati ad affioramenti di natura argillosa. La presenza di formazioni gessose conferisce al territorio una particolare morfologia, connotata da grotte, doline e inghiottitoi. Ed è per questo immancabile la sosta alla Tana della Mussina, importante sito archeologico, grazie al rinvenimento di interessanti reperti, ma anche luogo magico, pervaso dall'atmosfera tipica delle leggende, fatte di un po' di storia e un po' fantasia, che vogliono la Tana abitata dalla Mussina..... personaggio storico a metà tra la maga e la strega. Lungo la camminata si può ancora ammirare il castello di Borzano che il marchese Bonifacio da Canossa cita nei suoi scritti datati 1070. I Manfredi famiglia di origini Longobarda, investiti in qualità di feudatari faranno di questo luogo la culla della loro famiglia. Dopo la morte di Matilde (1115) ed il conseguente disfacimento dello stato canusino, i Manfredi sono protagonisti delle lotte volte a ottenere il controllo della città e delle terre del contado. Nel 1350 il castello viene raso al suolo dai Gonzaga nelle lotte per la conquista di Reggio Emilia durante la quale i Manfredi figurano tra i sostenitori degli Estensi. A conferma di questi avvenimenti, nel 2019 il Gruppo Archeologico rinveniva un grosso concio di arenaria con l'iscrizione datata 1353 dell'avvenuta riedificazione del castello da parte di Guido Manfredi. La vegetazione alterna boschi e prati in un trionfo di colori e profumi. Dall'alto di Cà del Vento si gode di una veduta fiabesca verso la città, e tutta la pianura.

Partenza: ore 8.00 dal parcheggio di via Cecati con mezzi propri | **Percorso:** Km 7 | **Difficoltà:** T | **Dislivello:** m. 150 | **Accompagnatori:** Bassi Oscar – Mazzali Ivo

10 marzo: Isola Palmaria per la giornata della Donna

"Il mare d'inverno, è solo un film in bianco e nero visto alla TV e verso l'interno qualche nuvola dal cielo che si butta giù. Sabbia bagnata, una lettera che il vento stà portando via....." Loredana Bertè.

La Palmaria è la più grande isola ligure ed assieme alle due isole minori del Tino e del Tinetto nel 1997 è stata inserita dall'UNESCO nel Patrimonio dell'Umanità. L'isola raggiungibile dal borgo di Portovenere con piccole barche, dispone di una vasta rete di sentieri che permettono di visitarla in ogni suo angolo. Il sentiero n° 510 costituisce il giro completo dell'isola, con una percorrenza di circa 4 ore e con un dislivello di 290 metri. Partendo dal seno di Terrizzo, la baia di fronte a Portovenere, con direzione Golfo di La Spezia, si incontra il Forte "Umberto I" recuperato e visitabile, per poi salire sino alla batteria posta sopra Cala dello Schenello; da lì sulla destra si stacca il sentiero n° 511, detto "Strada dei condannati" per il fatto che nella costruzione delle opere militari dell'isola furono impiegati gli ergastolani. Con il sentiero 511 si raggiunge in circa 40 minuti la fortezza Cavour, edificio principale posto sulla sommità dell'isola, da dove si hanno spettacolari vedute sul borgo di Portovenere e sulla chiesa di San Pietro. Proseguendo sul sentiero 510 si raggiunge la Cala della Fornace da dove si può ammirare Torre Scola, piccolo forte militare eretto nel 1606 dai Genovesi. La salita si smorza per arrivare ad un pianoro che offre uno splendido panorama sul Golfo, le Alpi Apuane e sul Tino. Lasciato il pianoro ci si tuffa con una breve ma ripida discesa nel bosco sulla Cala del Pozzale fino ad arrivare sulla scogliera e sulla spiaggia con vedute a mare aperto. Queta è la parte più selvaggia della Palmaria con le falesie a picco sulla Caletta e sulla Cala Grande; qui anticamente si estraeva il pregiatissimo marmo Portoro che veniva calato a mare con ardite opere ingegneristiche. Raggiunto il punto più alto dell'isola a quota 190m si affronta una lunga discesa (2 possibilità sentiero o per comoda strada) in un bosco di lecci sino al "Carlo Alberto", il litorale di fronte alla chiesa di San Pietro; da qui si godono spettacolari vedute sulla parete rocciosa del Muzzerone, sulle scogliere delle Rosse, lo scoglio Ferale e oltre fino alle Cinque Terre. Percorrendo il lungo mare si arriva a Terrizzo da dove si rientra a Portovenere per una visita al bel borgo spezzino.

Partenza: dal parcheggio di Via Cecati ore 7,00 con pullman GT | **Escursione:** di tipo E camminata escursionistica di 4 ore | **Dislivello:** 290 m. in salita | **Lunghezza:** 9 km | **Quota di partecipazione:** € 25.00 - Per trasporto con imbarcazione Portovenere - Terrizzo A/R € 4,00 che verranno raccolti sul Pullman all'andata | **Pranzo** al sacco | **Accompagnatori:** Romagnani - Loris 3664587053 | **Prenotazione:** con versamento dell'intera quota entro e non oltre il giorno mercoledì 6 Marzo presso la sede UISP Via Tamburini 5 Tel. 0522 267211 | **Info:** Loris cell. 3664587053 | **Portare la Tessera UISP**

